

FORLÌTODAY

Elezioni a Modigliana, Confartigianato interroga i candidati sui temi principali per la piccola impresa

I tre candidati a sindaco Chiara Bonfante, Jader Dardi e Maria Cristina Rossi, per affrontare i temi nodali per la piccola impresa locale

Redazione

20 maggio 2019 13:01



Gli imprenditori associati a Confartigianato dell'area di Modigliana incontreranno martedì alle 18.30, alla Sala Bernabei i tre candidati a sindaco Chiara Bonfante, Jader Dardi e Maria Cristina Rossi, per affrontare i temi nodali per la piccola impresa locale. I lavori saranno aperti dal presidente di Confartigianato Forlì, Luca Morigi e saranno presenti i consiglieri del comitato zonale del Tramazzo Marzeno guidati dal presidente Graziano Fabbri. A moderare il corrispondente de Il Resto del Carlino, Giancarlo Aulizio.

Tra i temi inseriti nel documento di Confartigianato anche le infrastrutture materiali e immateriali. La viabilità è uno dei punti chiave su cui verrà posto l'accento nel corso del dibattito, assieme alle indispensabili dotazioni tecnologiche, necessarie per l'impresa 4.0 e di digitalizzazione dell'economia. Impensabile per una realtà produttiva non poter accedere alla più moderna tecnologia, come la banda ultralarga, per poter essere sempre connessa con fornitori, clienti o per cogliere i trend del momento. Come chiarito dal presidente Morigi "per noi è fondamentale il confronto costante con le amministrazioni locali e gli attori del territorio. Solo col dialogo è possibile mantenere alta l'attenzione sulla micro e piccola impresa e sull'artigianato, cuore produttivo del nostro territorio che, da sempre, si caratterizza per l'imprenditoria diffusa. Realtà dinamiche, flessibili che hanno saputo far fronte alle mutate condizioni del mercato, ma con crescente difficoltà".

"Dal 2008 a oggi la situazione è diventata sempre più complessa e a fronte di una concorrenza maggiormente agguerrita e, purtroppo, non sempre leale, la burocrazia è rimasta sorda alle richieste delle imprese, imponendo ulteriori balzelli - conclude Morigi -. Per questo abbiamo ritenuto doveroso chiedere ai candidati alle amministrative del 26 maggio, di riportare al centro il tessuto produttivo, non solo nel prossimo mandato, ma con un'ottica di più ampio respiro. Devono essere garantite condizioni favorevoli, in grado di agevolare la nascita di nuove attività economiche e il consolidamento di quelle esistenti".